

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

18 - 24 settembre 2017



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Candidati premier del Movimento 5 Stelle, nella rosa c'è anche il valdarnese Andrea Frallicciardi

di Glenda Venturini

Oggi si sono conclusi i termini per presentare le candidature a livello nazionale: fra i 7 nomi in corsa, che saranno sottoposti ai voti degli iscritti, c'è l'ex consigliere comunale di Figline Andrea Davide Frallicciardi

C'è anche un valdarnese, fra i sette esponenti del Movimento 5 Stelle tra i quali sarà scelto il candidato premier. Si tratta di Andrea Davide Frallicciardi, ex consigliere comunale pentastellato nel comune di Figline fra il 2011 e il 2013, cioè nell'ultima legislatura prima della fusione con il comune di Incisa.

Classe '78, Frallicciardi sul blog di Grillo spiega (https://rousseau.movimento5stelle.it/candidati/andrea_frallicciardi.html): "Sono stato il secondo eletto nelle file 5 stelle in Toscana nel 2011. Ho creduto e credo fortemente negli ideali che Beppe Grillo ci ha dato modo di esprimere fin dalla prima ora e da quelli, non mi sono spostato di una virgola. Oggi ho deciso di candidarmi per il Movimento 5 Stelle alla carica di Candidato Premier per un motivo fondamentale: riportare in prima fila i cittadini, con i loro bisogni ma anche con i loro diritti, spesso calpestati e renderli protagonisti del loro futuro".

"L'esperienza maturata col mio primo mandato come Consigliere 5Stelle del Comune di Figline Valdarno, che si è concluso lo scorso 31 dicembre 2013, mi ha reso consapevole che l'esigenza prioritaria per un portavoce eletto nelle Istituzioni, a tutti i livelli, è quella riportare in prima fila i cittadini, con i loro bisogni ma anche con i loro diritti, spesso calpestati. Per me e ritengo per tutti i portavoce eletti nel Movimento 5Stelle, a tutti i livelli, locali, nazionali o europei, fare politica significa restituirle una missione etica e sociale. Per questo reputo essenziale che i portavoce siano valutati nel tempo per l'impegno, la costanza, la correttezza e la trasparenza nel loro lavoro e, soprattutto, il rispetto del mandato ricevuto dagli elettori", conclude Frallicciardi.

L'accettazione delle candidature si è chiusa oggi, secondo le regole che lo stesso Movimento si è dato. Dopo le opportune verifiche, la lista provvisoria dei candidati che sarà sottoposta alla votazione degli iscritti è quella pubblicata sullo stesso blog:

Cicchetti Vincenzo

Di Maio Luigi

Fattori Elena

Frallicciardi Andrea Davide

Ispirato Domenico

Novi Gianmarco

Piseddu Nadia

Zordan Marco.



Rave party: bilancio abbastanza tranquillo. Un arresto per droga e una denuncia

di Monica Campani

Circa mille alla fine i partecipanti tutti identificati dalle forze dell'ordine. Per gli organizzatori una denuncia per violazione della proprietà privata. Trovate soltanto droghe leggere

Si è svolto senza grossi problemi il **Rave party organizzato, senza autorizzazione, a Bomba nella ex area mineraria**, (<http://valdarnopost.it/news/rave-party-non-autorizzato-in-corso-a-bomba-gia-un-migliaio-di-persone-presenti-almeno-altrettanti-attesi-per-stasera>) nella parte del territorio che ricade nel comune di Figline Incisa. Da sabato la zona è sotto controllo da parte di polizia e carabinieri.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno arrestato un 22 enne: in suo possesso sono stati trovati 51 grammi di hashish, 5 di marijuana e 21 di anfetamina tipo MDMA. La sostanza stupefacente è stata trovata all'interno del suo marsupio. Trovati anche 260 euro probabile incasso della sostanza stupefacente già venduta.

Alla fine sono state circa 1.000 le persone che hanno partecipato, tutte identificate dalle forze dell'ordine. Gli operatori del presidio infermieristico sul posto sono intervenuti per casi di poca importanza ad eccezione di un arresto cardiaco: il giovane però adesso sta bene.

Carabinieri e polizia hanno anche sequestrato sostanze stupefacenti del tipo 'leggere'. L'unica denuncia presentata è stata per violazione di proprietà privata: i terreni, infatti, dove si è svolto il Rave party sono di Enel.

Le forze dell'ordine hanno parlato di un clima sereno e tranquillo e hanno evidenziato la grande collaborazione del sindaco di Cavriglia che subito si è attivato per il presidio infermieristico e per la sicurezza nella zona.

I ragazzi giunti a Bomba anche da alcune parti d'Europa dovrebbero andare via domani.



Aggressioni ai ferrovieri, scatta lo sciopero: otto ore di astensione dal lavoro proclamate dai sindacati

di Glenda Venturini

L'ultima aggressione avvenuta a Prato ha portato i sindacati a proclamare lo sciopero: si svolgerà domani 19 settembre, dalle 9 alle 17, e coinvolgerà il personale di Trenitalia e di Rete Ferroviaria Italiana della Toscana

Otto ore di sciopero per protestare contro le aggressioni che, come riporta la cronaca, sono avvenute nei confronti di ferrovieri in Toscana.

L'ultimo caso è di ieri, a Prato, e ha suscitato l'immediata iniziativa unitaria dei sindacati unitari: Filt Cgil, Fit Cisl Reti, UilTrasporti, Fast Mobilità, Ugl Trasporti e Orsa.

Domani 19 Settembre, dalle ore 9,01 alle 17,00, si svolgerà dunque uno sciopero regionale del personale mobile, addetti alla circolazione, assistenza e eiglietterie, e del personale di protezione aziendale di Trenitalia e di Rfi.

"Le misure messe in atto per contrastare il fenomeno delle aggressioni a danno dei ferrovieri - spiegano i sindacati in una nota - ad oggi risultano insufficienti a togliere dall'isolamento in cui si trova chi svolge queste attività, sprovvisto degli strumenti ed il supporto necessari per affrontare le violenze personali, fisiche o verbali che siano, che troppo spesso li colpiscono. I treni e le stazioni non possono diventare un luogo di scontro e di violenza e noi continueremo a mettere in campo qualsiasi azione necessaria per tutelare chi lavora e chi viaggia sui treni".

"Un fenomeno straordinario che colpisce lavoratori e cittadini, e che come tale va affrontato, mettendo in campo misure non convenzionali per arginare il problema. La Società, tralasciando i bilanci, deve fare tutto quanto il possibile per garantire l'incolumità dei suoi dipendenti. Ci si astiene dal lavoro - conclude la nota sindacale - per chiedere più sicurezza e sollecitare interventi rapidi e utili a risolvere una problematica che da troppo tempo preoccupa e condiziona lavoratrici e lavoratori che chiedono di poter svolgere le loro attività di controllo ma anche di accoglienza e di informazione agli utenti nella massima serenità".



Data 19/09/2017 Pagina: 18

Spaccia anfetamina al rave party Ventenne finisce in manette

FIGLINE *Giovane sorpreso anche con hashish e marijuana*

AVEVA la droga in un marsupio nascosto sotto il maglione, mentre altri stupefacenti erano dentro una busta che ha fatto cadere quando ha visto arrivare i carabinieri. Ma gli uomini del nucleo radiomobile della compagnia di Figline ormai avevano visto tutto e per B.L., un giovane residente in Valdarno, 22 anni, già noto per analoghi reati, è scattato l'arresto. E' accaduto lungo la strada che unisce la frazione figlinese di Gaviile a quella di San Cipriano, nel comune di Cavriglia dove fino a mercoledì è in corso un rave party al quale partecipano alcune centinaia di giovani. Un avvenimento che i carabinieri tengono sotto monitoraggio costante.

Quando domenica sera hanno visto due giovani fermi lungo la strada si sono avvicinati per identificarli, ed essendo uno una 'vecchia conoscenza' i militari hanno approfondito il controllo. E così hanno scoperto n 51 grammi di hashish, 5 di marijuana e 21 grammi di anfetamina tipo Mdma. Al giovane sono stati inoltre sequestrati 260 euro, soldi ritenuti provento dello spaccio, e un bilancino di precisione che serviva per pesare la droga.

La località prescelta per il rave party è una sorta di enclave figlinese



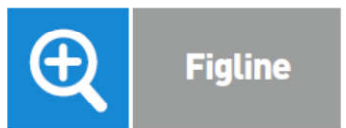
I carabinieri del nucleo radiomobile di Figline hanno arrestato un giovane per spaccio di droga durante i controlli a un rave party

in territorio cavrigliese. Ci sono circa una settantina di auto in sosta vicino alla strada, gli altoparlanti sparano musica a un livello di decibel che si avverte fino al Porcellino, a qualche chilometro di distanza.

Sempre sabato notte i carabinieri

sono intervenuti al Castello di Sammezzano dove due ladri, dopo avere forzato un cancello, con una scala cercavano di raggiungere le finestre dell'edificio per rubare quel poco che c'è rimasto all'interno.

Paolo Fabiani



Movimento 5 Stelle Frallicciardi sfida Di Maio

ANDREA Davide Frallicciardi, di Figline Valdarno, 39 anni, perito elettronico, impiegato, è stato consigliere dei 5 Stelle al Comune di Figline fino al 2013. C'è anche lui nella lista dei candidati 'minori' che sfideranno Luigi Di Maio come leader dei pentastellati. «Ho creduto e credo fortemente negli ideali che Beppe Grillo ci ha dato modo di esprimere fin dalla prima ora e da quelli non mi sono spostato di una virgola» dice di sé e si candida «per un motivo fondamentale: riportare in prima fila i cittadini».



Data 19/09/2017 Pagina: 18

Viabilità e scuole: sosta selvaggia ed è di nuovo caos

SONO ricominciate le scuole e anche il traffico in via Laura e viale Brucalassi, che a Incisa portano alla piazza del polo scolastico e che fra le 8,15 e le 8,45 diventano un disordinato parcheggio. Con sosta in doppia fila e sotto i cartelli di divieto, «tanto porto il bambino a scuola e torno subito». Chi deve transitare, magari per andare alla stazione, spesso deve aspettare. L'anno scorso anche un'ambulanza si trovò invischiata nella strettoia delle auto parcheggiate a caso. Il problema è che viale Bucalassi e via Laura sono l'unico sbocco dei residenti sulla collina incisana e a Loppiano, verso la viabilità ordinaria, per raggiungere Figline, Firenze e il casello dell'A1. L'alternativa è viale San Francesco: peccato però che gli ultimi dieci metri siano a senso unico, per cui non è difficile trovarsi davanti un'automobile o un furgone.



Chirurgia, endoscopia, pronto soccorso: il punto dei Cobas. "Si rispettino i Patti territoriali"

di Glenda Venturini

I rappresentanti dei lavoratori tornano alla carica, dopo la fine del periodo estivo, e chiedono che si intervenga con potenziamenti concreti in quei reparti in cui le criticità sono maggiori. Sotto la lente finisce il lavoro del Commissario della Asl e il rispetto dei noti Patti territoriali

Tornano a chiedere il rispetto dei Patti territoriali, i rappresentanti sindacali Cobas per il Serristori: e con la fine del periodo estivo sottolineano quali sono, al momento, le criticità ancora evidenti all'interno dell'ospedale figlinese. Puntando i riflettori su alcune carenze, sulle quali chiamano il Commissario della Asl a rispondere, e chiedendo anche ai sindaci del Valdarno fiorentino di sostenere queste battaglie.

"In qualità di delegati Rsu - spiegano in una nota Andrea Calò, Domenico Mangiola e Valentina Fontanelli - abbiamo appreso che dal 1 ottobre, su disposizione dell'Asl e delle Direzioni sanitarie e dipartimentali, gli anestesisti e i chirurghi del Serristori, nel rispetto degli istituti contrattuali finora ignorati dall'Azienda, non dovranno effettuare più la pronta disponibilità nei pomeriggi dei giorni feriali". Una buona notizia, ma solo a metà: "Questo avrebbe senso se avvenisse anche il potenziamento del personale medico, da anni atteso: ma così non è poiché la disposizione emanata dall'Azienda interviene su un presidio ospedaliero fortemente indebolito dalla presenza di professionisti sanitari capaci di affrontare le emergenze, le urgenze, le acuzie e le criticità".

I Cobas ricordano che da anni vengono evidenziate "riduzioni delle prestazioni di chirurgia generale a favore di una piccola interventistica di tipo ambulatoriale", paventando "la chiusura di ciò che rimane della Day Surgery, poiché senza chirurghi e anestesisti non si va da nessuna parte. Sale operatorie volutamente sottoutilizzate, ortopedia ridotta all'osso, e implementazione presso la clinica privata Frate Sole che ha visto incrementi di attività ortopediche sottratte al presidio pubblico", è il quadro dipinto dai rappresentanti sindacali.

Tutto questo mentre resta in vigore "il blocco, da parte del 118, degli accessi al Pronto soccorso del Serristori di utenza con bisogni chirurgici per disposizioni aziendali" e mentre "la sub-intensiva si è vista ridotta velocemente di 1 posto letto, mentre non decollano i lavori di messa in sicurezza del reparto di area critica". Nell'elenco delle criticità anche l'endoscopia, "che da fiore all'occhiello del presidio Serristori, portata avanti da un unico specialista, è stata affidata alla gestione di un pool variegato di professionisti (per due giorni ai chirurghi, altri due da un medico con contratto a tempo determinato e per un giorno da un medico di presidio)".

Secondo i Cobas, la riorganizzazione aziendale che arriva al Serristori dopo il periodo di riduzione estiva delle attività potrebbe essere "il preludio di una progressiva trasformazione del Serristori in megapoliambulatorio dove verranno effettuati piccoli interventi di day surgery (vedi la cataratta dell'oculistica o i tunnel carpali della mano) affiancati da reparti geriatrici di lungodegenza: da ospedale per acuti, insomma, a struttura socio-sanitaria".

"Commissario e direzioni cercheranno come al solito di assicurare le Amministrazioni comunali, parlando di potenziamento dell'offerta anestesiologicala e chirurgica: ma non è così, e i fatti stanno a dimostrare il contrario, basti guardare la scomparsa o quasi della cardiologia ospedaliera. Dove è finito il cronoprogramma sugli interventi attesi e mai realizzati, che fine hanno fatto i progetti per la riqualificazione, messa in sicurezza e rilancio del presidio ospedaliero? Non ci convincono nemmeno i 'sabati della salute', realizzati dall'azienda proprio nel Comune di Figline e Incisa per assicurare la popolazione che il servizio sanitario pubblico c'è e mostra buona salute".

"Ancora una volta - concludono i rappresentanti dei Cobas - chiediamo ai sottoscrittori del patto territoriale, se tutto quello che sta avvenendo aderisce pienamente a quello che hanno firmato nel lontano 2013 e quanto di quello è stato realizzato. Ci attendiamo risposte concrete, pronti se occorre a chiamare ancora una volta alla mobilitazione lavoratori, cittadini, associazioni democratiche e forze politiche che hanno sempre difeso l'Ospedale Serristori e il diritto alla salute".



Capotreno aggredito in stazione a Figline, l'episodio proprio nel giorno dello sciopero per la sicurezza

di Glenda Venturini

Ancora da chiarire i contorni dell'accaduto, sembra comunque che il capotreno sia stato spintonato da un viaggiatore, forse ubriaco, che gli avrebbe procurato un leggero infortunio a una mano

Sono ancora da chiarire i contorni dell'ennesima aggressione ad un capotreno, che sarebbe avvenuta oggi nella stazione di Figline. Le prime informazioni parlano di un viaggiatore, forse ubriaco, che avrebbe aggredito a parole e poi spintonato il capotreno, procurandogli un leggero infortunio a una mano.

Si tratta comunque dell'ultimo, in ordine di tempo, in una preoccupante serie di episodi in cui il personale di Trenitalia e Rfi finisce vittima di aggressioni più o meno pesanti. Tra l'altro l'episodio segnalato in Valdarno è avvenuto proprio oggi, durante lo sciopero indetto in maniera unitaria dai sindacati, per protestare contro la mancanza di sicurezza dei lavoratori, dopo la pesante aggressione subita a Prato da un capotreno.



Sciopero dei ferrovieri, partecipazione alta. E dopo l'aggressione in Valdarno i sindacati: "Non abbassiamo l'attenzione"

di Glenda Venturini

L'episodio segnalato oggi si sarebbe verificato, in realtà, ieri sera nella stazione valdarnese di Figline: i sindacati Filt-Cigl, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast, Ugl e Orsa sottolineano la gravità nel giorno in cui si è svolto lo sciopero regionale, con una adesione molto alta fra i lavoratori

stata "altissima", in un primo bilancio dei sindacati, la partecipazione dei lavoratori ferroviari allo sciopero regionale indetto oggi da Filt-Cigl, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast, Ugl e Orsa della Toscana dopo l'aggressione di un ipotreno avvenuta a Prato due giorni fa.

una giornata che però è stata segnata anche dalla denuncia di un altro caso: un'altra aggressione a un ipotreno, che si è verificata in Valdarno, alla stazione di Figline. "Proprio durante la preparazione dello sciopero, nella tarda serata di ieri sera, un altro episodio di aggressione ai danni di un Capo Servizio Treno si è verificato in Valdarno. Spintoni e sputi da parte di un viaggiatore sono stati rivolti al Ferroviere che stava svolgendo le proprie mansioni. Su questo tema, non abbasseremo mai l'attenzione", commentano i sindacati.

Lo sciopero di oggi ha registrato una partecipazione molto alta dei lavoratori di Trenitalia, raggiungendo nel settore di Protezione Aziendale di RFI quasi la totalità degli addetti. "A questa forte presa di posizione dei lavoratori - sottolineano i rappresentanti sindacali - dovrà corrispondere una risposta aziendale e istituzionale concreta alla problematica legata alle aggressioni al personale. Le Segreterie Regionali e le RSU/RLS, ovviamente, esprimono grandissima soddisfazione per la riuscita dello sciopero e sanno che questo consenso dovrà servire ancor di più, per spronare tutti gli attori, dalla Regione alle Prefetture fino alle Aziende, a far sì che questi gravi atti di violenza non si verifichino più".

Sul fronte dei disagi per i pendolari, c'è da sottolineare che lo sciopero, della durata di 8 ore, si è svolto al di fuori delle fasce orarie di garanzia, dalle 9 alle 17. Non sono mancati però problemi per l'alto numero delle cancellazioni, con molti viaggiatori rimasti in stazione a lungo ad attendere uno dei pochi treni in circolazione.



Attivo lo sportello antiviolenza in Valdarno fiorentino, punto di riferimento per le donne

di Glenda Venturini

Dalla violenza sessuale a quella fisica, ma anche psicologica, fisica, economica fino allo stalking: le donne che ne sono vittime, in Valdarno fiorentino, possono rivolgersi allo sportello di ascolto aperto a Figline

Un punto di riferimento a cui rivolgersi quando occorre aiuto, per difendersi da ogni tipo di violenza di genere. In Valdarno fiorentino è ora attivo lo sportello territoriale per il contrasto alla violenza sulle donne, grazie ad una convenzione siglata dai comuni della Zona Fiorentina Sud Est ed il Cento Antiviolenza Artemisia di Firenze.

Per quanto riguarda i comuni di Reggello, Figline e Incisa, Rignano, lo sportello di riferimento è quello di Figline, dove sono presenti le operatrici di Artemisia per dare sostegno e consulenza, per denunciare ogni tipo di violenza: da quella sessuale a quella fisica, ma anche psicologica, fisica, economica e stalking. Una volta presentati i propri problemi alle operatrici, queste attiveranno percorsi di aiuto, sostegno e protezione.

Per avere informazioni o fissare un incontro con le operatrici è possibile connettersi al sito www.artemisiacentroantiviolenza.it (<http://www.artemisiacentroantiviolenza.it/>) o chiamare il numero 055602311: una volta contattata, l'associazione provvederà a salvaguardare la sicurezza e la riservatezza delle persone incontrate.



Riqualificare i centri storici: il Comune investe 40mila euro nel sostegno alle imprese

di Monica Campani

Il sindaco incontra i commercianti per esporre i contenuti del bando che ha lo scopo di finanziare progetti di riqualificazione strutturale, informatizzazione e accessibilità. I termini per presentare la domanda dal primo ottobre al 30 novembre

40.000 euro a fondo perduto per sostenere le imprese dei centri storici di Figline e Incisa che desiderano riqualificare e rivitalizzare il proprio esercizio.

L'amministrazione comunale mette a disposizione la cifra per il 2017 attraverso un bando i cui termini vanno dal primo ottobre al 30 novembre. Ad essere interessate sono le piccole e medie imprese regolarmente iscritte al registro, attive da almeno due anni e che si impegnano a rimanere aperte per almeno un altro anno. Un segnale dell'interesse dell'amministrazione comunale verso il centro storico e i negozi che lo rappresentano.

Il bando è stato illustrato ai commercianti di Figline e di Incisa nel corso di una serata organizzata dal Comune.

Per partecipare occorre presentare progetti che prevedono una spesa minima di 500 euro sostenuta tra il primo gennaio 2017 e il 28 febbraio 2018 e che comprendono la riqualificazione delle strutture: opere murarie comprese ristrutturazioni, adeguamenti funzionali, abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione e rifacimenti esterni, ad esempio insegne, tende e dehors, acquisto di impianti, macchinari, arredi, acquisto di software, di sistemi informativi integrati per l'automazione.

Giulia Mugnai: "È un piccolo aiuto ma la cifra è importante, 40mila euro, messi a disposizione dei negozi del centro storico di Figline e Incisa per poter riqualificare i punti vendita. L'obiettivo è dare un contributo a questi esercizi che storicamente resistono e aiutarli a crescere e migliorare i centri storici che sono vissuti e vivibili perchè ci sono le saracinesche alzate dei commercianti. Dobbiamo aiutarli. È una collaborazione proficua e positiva: ringrazio Confesercenti che ci ha aiutato a costruire questo progetto e i due Centri commerciali naturali che ci hanno supportato".



Data 21/09/2017 Pagina: 14

Stop alla reperibilità al Serristori «Servono chirurghi e anestesisti»

FIGLINE *La Rsu: «Ora le attività sanitarie sono ai minimi»*

di PAOLO FABIANI

DA OTTOBRE gli anestesisti e i chirurghi del Serristori non dovranno dare più la pronta disponibilità nei pomeriggi feriali, si tratta di un'applicazione contrattuale che finora l'Asl aveva disatteso, quindi corretta sul piano sindacale ma alla quale non ha fatto riscontro l'assunzione di quelle figure professionali necessarie per coprire i turni che, mancando adesso la reperibilità, resteranno scoperti. «La disposizione troverebbe la sua 'ratio' se al riallineamento contrattuale avvenisse il potenziamento del personale medico atteso da anni per garantire le attività sanitarie, ma così non è»

CRITICITA'

**La novità è prevista dal contratto
«Ma bisognava che si prevedesse
un potenziamento del personale»**

commentano i delegati Rsu Cobas dell'Asl Andrea Calò, Domenico Mangiola e Valentina Fontanelli -. La disposizione aziendale interviene in un presidio ospedaliero fortemente indebolito dalla presenza di professionisti sanitari capaci di affrontare le emergenze, le urgenze, le acuzie e le criticità». Pertanto si tratta di un altro ridimensionamento dell'ospedale figlinese da tempo sottoposto a taglio e riduzione dei servizi, per questo i Cobas hanno inviato una

lettera all'assessore regionale Stefania Saccardi e ai tre sindaci valdarnesi bypassando i vertici dell'Asl Toscana Centro: «Riduzioni delle prestazioni di chirurgia generale a favore di una piccola interventistica di tipo ambulatoriale - precisano Calò, Mangiola e Fontanelli -. Così facendo non resterebbe che attendere la chiusura di ciò che rimane della day surgery, poiché senza chirurghi e anestesisti non si va da nessuna parte. Le sale operatorie sono voluta-



GARA SENZA STORIA Il somaro, partito al trotto, è arrivato senza bizzze

mente sottoutilizzate, l'ortopedia è ridotta all'osso per implementare quelle di una clinica privata che ha visto un incremento notevole delle attività, e nel frattempo permane il blocco, da parte del 118, degli accessi al pronto soccorso di utenza con bisogni chirurgici per disposizione aziendale. Perciò come non guardare con sospetto a questa riorganizzazione aziendale che interviene su un presidio, il Serristori, già penalizzato da tempo?».



Data 21/09/2017 Pagina: 14



Palio dei ciuchi 2017 Trionfa il Borgo di Sotto

IL BORGO DI SOTTO ha vinto il Palio dei ciuchi di Incisa, il 37° sul campo e il 50° dalla fondazione, manifestazione ripartita alla grande dopo anni di sospensione. Un migliaio di persone ha assistito alla competizione. A sfidarsi le sei contrade paesane che prima della gara hanno proposto delle scenette... a premi. Per i giurati la migliore è stata quella del Borgo di Sotto che ha fatto l'en plein.



Progetto "Futur-e", prende il via il workshop per la riqualificazione dell'area ex mineraria

di Monica Campani

I lavori inizieranno lunedì 25 settembre dalle 10.00 nei locali del Centro servizi - incubatore di imprese di Bomba. L'iniziativa è promossa da Enel e vedrà il coinvolgimento della Regione Toscana, del Politecnico di Milano, del Comune di Cavriglia e delle categorie economiche

Prende forma il progetto "Futur-e", programma lanciato da Enel per riqualificare i siti di 23 centrali termoelettriche che hanno concluso il loro ruolo nel sistema energetico che l'azienda ha deciso di estendere eccezionalmente all'area ex mineraria di Cavriglia, un'area di circa 1600 ettari. Lunedì 25 settembre a partire dalle 10 al Centro Servizi Incubatore d'Impresa dell'area industriale di Bomba si terrà un workshop con l'obiettivo di esplorare e testare insieme possibili scenari progettuali per lo sviluppo per l'area, emersi grazie a colloqui preliminari avuti in questi mesi.

L'iniziativa è promossa da Enel e vedrà il coinvolgimento, oltre al Comune di Cavriglia, dalla Regione Toscana del Politecnico di Milano, delle categorie economiche e delle aziende del territorio (<http://valdarnopost.it/news/santa-barbara-un-nuovo-progetto-ispirato-al-modello-futur-e-di-enel-per-riqualificare-l-ex-area-mineraria>) che potrebbero essere interessate dallo sviluppo dell'area una volta completato il percorso di riassetto e ambientalizzazione.

Dal 10 al 13 ottobre, poi, 70 giovani ricercatori, 50 del Politecnico di Milano e 20 dell'Università di Firenze, "trascorreranno alcuni giorni nel territorio per studiare ed individuare possibili scenari di sviluppo, in maniera compatibile e integrata con i progetti già esistenti e sulla base di studi del contesto economico, dei piani urbanistici e delle aspettative delle comunità locali. I progetti saranno sviluppati dai ricercatori entro dicembre. A gennaio verrà lanciato un concorso di progetti, che riguarderà le unità dell'area e gli ambiti d'intervento definiti nella prima fase. Le proposte progettuali verranno valutate da Enel, istituzioni e mondo accademico per verificarne l'idoneità rispetto alle aspettative delle comunità locali, dello sviluppo sostenibile del territorio e l'integrazione con il progetto di riqualificazione già in essere".

"Da miniera di lignite utilizzata per produrre energia a 'miniera di opportunità'. Abbiamo sempre creduto che l'area ex mineraria continui a rappresentare una risorsa per il Comune di Cavriglia e per l'intero territorio – commenta il Sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni - Per la nostra Amministrazione di conseguenza, il progetto promosso da Enel rappresenta un'opportunità

unica per integrare i progetti di riassetto del territorio divenuti necessari con l'esaurimento del bacino lignitifero risalente a oltre 20 anni fa".



Ferrovie Italiane: rafforzato il piano anti aggressioni. Accordo con i sindacati dopo lo sciopero

di Glenda Venturini

Dopo le aggressioni a Prato e a Figline, e lo sciopero che si è svolto in Toscana, oggi Rfi e Ferrovie hanno siglato con le organizzazioni sindacali un nuovo accordo, che potenzia le misure di prevenzione per salvaguardare clienti e personale a bordo dei treni e nelle stazioni

Un accordo per migliorare tutte quelle misure preventive in grado di salvaguardare l'incolumità del personale ma anche dei passeggeri, sui treni e nelle stazioni. Dopo le aggressioni avvenute a Prato e a Figline Valdarno due giorni fa, e dopo lo sciopero regionale che si è tenuto in Toscana, oggi Ferrovie dello Stato Italiane, Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana e le Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Ugl Taf, Fast Mobilità e Orsa hanno raggiunto e firmato un accordo. .

Tra gli impegni, l'installazione di altri impianti di video sorveglianza a bordo dei treni e nelle principali stazioni; la formazione del personale di front line per la gestione delle situazioni critiche; l'implementazione dei controlli preventivi a terra di antievasione, per ridurre al minimo le situazioni "a rischio"; e ancora, l'utilizzo del personale delle squadre antievasione, con il supporto della Protezione Aziendale FS, sulle tratte ad alto rischio; l'individuazione, in base alle segnalazioni pervenute e alla Convenzione con il Ministero degli Interni, delle linee percorse da treni considerati più critici dal punto di vista della sicurezza.

"Il tema della sicurezza – si legge nel documento congiunto – riguarda l'intero settore dei trasporti e il Gruppo FS Italiane si impegna a farsi promotore verso le Associazioni di categoria affinché si attivi un confronto di settore anche con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali". Trenitalia ha rinnovato anche la richiesta ai Prefetti dei Capoluoghi di regione di istituire appositi tavoli per mettere in campo ulteriori azioni volte a mitigare il fenomeno. La messa in sicurezza delle stazioni è uno dei punti chiave e in questa prospettiva prosegue il progetto "Tornelli 2.0" che prevede, nell'arco del Piano industriale 2017-2026, l'installazione di tornelli in 620 stazioni italiane.

Infine, è in fase di allestimento anche una Sala operativa centrale per la sicurezza, la cui attivazione è prevista entro il primo semestre 2018. La sala operativa avrà la possibilità di visualizzare da remoto le immagini trasmesse da tutte le telecamere digitali per rendere più rapidi ed efficaci gli interventi di sicurezza.

In riferimento alle recenti aggressioni, il Gruppo FS Italiane sottolinea che ogni assistenza necessaria viene fornita ai propri dipendenti. "Il Gruppo, solidale con le vittime e rispettivi familiari, perseguirà gli aggressori con ogni azione prevista dalla legge: sono già numerose le sentenze di condanna per aggressioni che, si ricorderà, sono aggravate perché portate nei confronti di pubblici ufficiali".



Data 22/09/2017 Pagina: 20

Investimento da quarantamila euro per i negozi del centro

Figline e Incisa

È DI 40MILA EURO

L'investimento del Comune per le imprese dei centri storici di Figline e Incisa, nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione di queste due aree. Il tutto attraverso un bando, aperto dal 1° ottobre al 30 novembre che riguarda le piccole e medie imprese attive da almeno due anni e che si impegnano a rimanere tali per almeno un altro anno.



A una settimana dal Rave si chiude il bilancio: più di 600 identificati dai carabinieri, scatta per tutti la denuncia

di Glenda Venturini

La denuncia, per tutti coloro che sono stati identificati, è per aver fatto ingresso in una proprietà privata, quella di Enel. I carabinieri di Castelnuovo dei Sabbioni hanno individuato uno degli organizzatori, un ragazzo di Cavriglia, denunciato per aver messo in piedi una manifestazione non autorizzata. Grazie anche alle unità cinofile, ci sono infine anche alcuni sequestri di sostanza stupefacente

Arriva ad una settimana di distanza dal Rave party di Bomba, il bilancio finale dei provvedimenti presi dai carabinieri della compagnia di San Giovanni. Rispetto al primo bilancio, si arricchisce in particolare di un dato: sono 633 le persone che sono state identificate e per le quali, indistintamente, scatterà la denuncia per ingresso in proprietà privata, visto che il Rave si è tenuto in un terreno di proprietà di Enel.

I partecipanti, secondo le stime delle forze dell'ordine, sono stati più di duemila nei tre giorni, con età media intorno ai 20 anni, provenienti per la maggior parte dal nord Italia ma anche dalle altre Regioni, e anche dall'Europa: 58 gli stranieri identificati, da Inghilterra, Francia e Germania. Tra le persone controllate dai carabinieri, anche 33 minorenni.

I carabinieri di Castelnuovo dei Sabbioni sono riusciti inoltre ad individuare quello che sarebbe uno degli organizzatori dell'evento: si tratta di un giovane di Cavriglia, che è stato denunciato proprio per organizzazione di manifestazione non autorizzata.

Un centinaio i carabinieri impegnati per monitorare l'evento in maniera continuativa, presenti sul posto anche le unità cinofile di Firenze, Pisa San Rossore e della 46° Brigata aerea di Pisa. Batman, Lion e Asko, questo il nome dei tre cani anti-droga, hanno permesso di scovare e sequestrare per lo più marijuana e hashish (circa 100 grammi, compresi quelli abbandonati alla vista delle unità cinofile e ritrovati quindi a terra), ma anche 3.5 grammi di cocaina, e meno di un grammo di chetamina, eroina e Mdma.

Come già emerso dal primo bilancio, nel complesso il Rave non ha creato problemi particolari, né dal punto di vista dell'ordine pubblico né da quello sanitario.



Concorso letterario Petrarca.Fiv: 1° edizione sulle contaminazioni

di Monica Campani

C'è tempo fino al 27 ottobre per inviare racconti inediti. Professionisti e giuria popolare li valuteranno in due serate di letture live

Migrazioni e contaminazioni: sono i temi al centro del concorso letterario Petrarca.Fiv promosso dall'assessorato alla cultura del Comune di Figline Incisa in collaborazione con l'associazione culturale Con.tempo e cofinanziato dalla Città Metropolitana di Firenze nell'ambito di "Echi di Contaminazione". **Per partecipare basta aver compiuto almeno 16 anni di età** e inviare un racconto inedito in

lingua italiana, di massimo 9000 battute (spazi inclusi), all'indirizzo racconti@contempo.cc entro il 27 ottobre, insieme al modulo di partecipazione.

L'autore vincitore riceverà un premio in denaro (500 euro) e il suo racconto, insieme ad altri 6 giudicati dall'apposita giuria come i migliori in concorso, saranno pubblicati in un volume edito dal Comune. La giuria sarà composta da alcuni professionisti del settore (almeno tre scrittori, artisti e intellettuali), dalla redazione di Con.tempo e dal pubblico che parteciperà alle due serate di letture ad alta voce dei racconti in gara, fissate per il 24 novembre ore 21 presso il salone adiacente al Chiostro della Pieve di San Romolo a Gaville e per il 7 dicembre ore 21,15 presso il Ridotto del Teatro Garibaldi.

La premiazione, invece, si terrà il 16 dicembre alle ore 17 a Casa Petrarca in piazza Benassai ad Incisa.



Shopping&Show: a teatro facendo shopping in centro

di Monica Campani

Per i clienti dei Centri Commerciali Naturali 156 ingressi omaggio per prosa e concertistica del Garibaldi

L'amministrazione comunale di Figline Incisa ha siglato una convezione con i centri commerciali naturali "Il Granaio" e "Le Botteghe del Petrarca". Lo scopo è promuovere la stagione concertistica e di prosa 2017/18 del Teatro Garibaldi.

Shopping&Show, questo il titolo dell'iniziativa, è un modo per far conoscere l'offerta del teatro comunale ai clienti dei negozi dei due centri che, a fronte di una soglia minima di acquisti, potranno vedersi assegnare (su estrazione) degli ingressi omaggio.

I biglietti a disposizione dei due centri commerciali, in totale, sono 156, di cui 120 per la prosa e 36 per la concertistica, e saranno assegnati ai futuri spettatori a partire da metà novembre. I negozi aderenti all'iniziativa saranno facilmente individuabili grazie alla presenza del logo del Teatro Garibaldi in vetrina.



Il candidato premier del M5S è Di Maio, il figlinese Andrea Frallicciardi si ferma ad appena 168 voti

di Glenda Venturini

Annunciati oggi i risultati delle consultazioni on line del Movimento 5 Stelle. Poco più di 37mila i votanti, Luigi Di Maio ne ottiene più di 30mila. L'ex consigliere comunale valdarnese invece è penultimo, 168 le preferenze ottenute

Si ferma ad appena 168 il contatore delle preferenze espresse on line dagli elettori pentastellati in favore del candidato valdarnese **Andrea Davide Frallicciardi**. È il secondo meno votato, nella classifica finale di queste primarie del M5S.

In totale sono stati 37.442 i voti espressi (su circa 145mila iscritti). **Luigi Di Maio** è stato ufficialmente indicato come candidato alla presidenza del Consiglio e leader del Movimento 5 Stelle con 30.936 voti. Gli altri sette sfidanti lo seguono a lunga distanza: la senatrice Elena Fattori, seconda più votata, si ferma a 3.596 voti. Nadia Piseddu 1410, Giammarco Novi 543, Marco Zordan 373, Vincenzo Cicchetti 274, **Andrea Frallicciardi 168**, Domenico Ispirato 102 voti.



Data 23/09/2017 Pagina: 9

A teatro gratis facendo shopping nei negozi del centro

FACENDO shopping nei negozi del centro storico di Figline e Incisa si può andare a teatro gratis per uno spettacolo.

E' questa la sostanza del protocollo siglato fra l'amministrazione comunale e le associazioni dei centri commerciali naturali «Il Granaio» e le «Botteghe del Petrarca», dove i cittadini, a fronte di una soglia minima di spesa, potranno vincere, se sorteggiati, uno dei 156 biglietti per entrare al Teatro Garibaldi, fra prosa e concerti. Una promozione per il teatro e per il commercio cittadino.



Data 23/09/2017 Pagina: 1

Le luiginarie: una parodia

I CINQUE STELLE MODELLO FIGLINESE


di **David Allegranti**

Anni di tecno-entusiasmo a Cinque Stelle si sono infranti alla fine dell'estate 2017. Le «luiginarie» erano già un bluff in partenza, perché servivano solo a incoronare Biancaneve Di Maio contro i settenani; ma il partito di Beppe Grillo è riuscito ad andare oltre. Al problema politico (la vittoria scontata del vicepresidente della Camera) si è sommato anche un problema tecnico: gli elettori hanno avuto molte difficoltà ad accedere a Rousseau, il sistema operativo del Movimento Cinque Stelle.

David Puente, ex dipendente della Casaleggio Associati che per settimane ha raccontato sul suo blog le vulnerabilità del sistema di voto a Cinque Stelle, ha spiegato su Twitter quanto sia stato complicato esprimere la sua preferenza, ma non è il solo. Molti utenti-elettori si sono lamentati e c'è chi non è sicuro di essere riuscito a votare. Il Sacro Blog ha spiegato che c'è stata un'«alta affluenza» di partecipanti, ha rinviato per due volte la scadenza del voto (prima alle 23 di giovedì poi alle 12 di ieri). Beppe Grillo ha quindi spiegato che alcuni attacchi «hacker sono stati respinti» (ah, lo hacker che bontà!). I fautori della democrazia digitale e della democrazia diretta insomma non sanno neanche organizzare delle primarie online. Rousseau, infatti, si è inceppato come un Windows 95 qualunque.

Il risultato, super segreto, è stato affidato a ben due notai che oggi a Rimini sveleranno il misterioso vincitore delle luiginarie. Ad aggiungere ventate di ridicolo alla competizione ci hanno pensato anche gli sfidanti di Di Maio. Come il figlinese Andrea Davide Frallicciardi, che si è candidato facendo il tifo per il vincitore annunciato. «Di Maio ha dimostrato negli anni di essere una persona seria — ha spiegato — che sa lavorare, che piace, e che si presenta benissimo con i media. Faccio il tifo per lui e non ho aspirazioni di vincere ma solo la voglia di partecipare per dare il mio contributo alla visibilità e all'operato del Movimento. Sono la prova tangibile della democrazia pura che c'è all'interno del Cinque Stelle». Ma come? Uno si candida, poi però tifa per l'avversario? La «democrazia pura» è quella che prevede il quarto d'ora di celebrità di Warhol riservato a ciascuno? E dove starebbe la serietà della competizione? Non c'è, appunto.

Ma se un altro partito avesse messo in piedi questo bar di Star Wars, i Cinque Stelle che cosa avrebbero detto? Si sarebbero messi, giustamente, a sghignazzare.

 @davidallegranti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data 24/09/2017 Pagina: 26

Contributi per negozi a fondo perduto Ecco chi può chiederli

CONTRIBUTI a fondo perduto per chi ristruttura le negozi e aziende nei centri storici di Figline e Incisa. Riguarda le piccole e medie imprese attive da almeno due anni. «Per partecipare – spiega il Comune – occorre presentare progetti, di almeno 500 euro, per l’ammodernamento delle strutture, da un punto di vista, di accessibilità e di informatizzazione». Sono comprese opere murarie, nuove insegne, tende e dehors, acquisto di macchinari, arredi e sistemi informatici, impianti di sicurezza, per lo smaltimento dei rifiuti e la riduzione dei consumi idro-energetici.



Ricordato, come ogni anno, il vicebrigadiere Salvo D'Acquisto

di Monica Campani

La celebrazione religiosa, il corteo e poi la manifestazione davanti alla statua nella piazza che porta il suo nome. Presenti autorità militari e politiche

Anche quest'anno a Figline è stato ricordato il vicebrigadiere dei carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valore militare. Prima la cerimonia religiosa nella chiesa di piazza San Francesco, poi il corteo e infine la deposizione di una corona d'alloro al monumento nella piazza che porta il suo nome. Presenti alla manifestazione il capitano Maurizio Mascioli, comandante della compagnia dei carabinieri di Figline, il sindaco Giulia Mugnai, il presidente del consiglio comunale Cristina Simoni e l'onorevole Elisa Simoni, oltre ai rappresentanti dell'associazione nazionale carabinieri.

Il vicebrigadiere Salvo D'Acquisto il 23 settembre 1943, all'età di 23 anni, sacrificò la propria vita per salvare quella un gruppo di civili durante un rastrellamento delle truppe naziste. Fu fucilato in località Torre di Palidoro, Fiumicino.

Ogni anno a Figline l'arma dei carabinieri e le istituzioni locali ricordano le gesta e la morte del militare. Alle celebrazioni hanno preso parte anche gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini.